

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020, MODIFICATO CON D.L. 77/2021, PER LA FORNITURA DI SERVIZIO DI ASSISTENZA PER LA POSTAZIONE DI LAVORO E MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO; DITTA VENEZIA GENNARO; C.I.G. Z763B42A2D; C.U.P. C75E22000460001; IMPORTO PARI AD € 349,00; IVA ESCLUSA; PROF.SSA N. D'ONOFRIO.

IL DIRETTORE

VISTI

- Il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), succ. modificato dal D.L. 77/2021, il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- la delibera numero 206 del 01 marzo 2018 dell'A.N.AC., con cui sono state approvate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", per quanto applicabili;
- Delibera numero 1007 del 11 ottobre 2017 dell'A.N.AC., con cui sono state approvate le Linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";
- L'art. 26 della legge 488/1999, circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- L'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l'articolo 1, comma 32 della legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "*Amministrazione Trasparente*" e "*Norme di contrasto alla corruzione*";
- la legge n. 136/2010 "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" e ss.mm. e ii.;

VISTA

la richiesta, pervenuta a mezzo mail, della prof.ssa Nunzia D'ONOFRIO di un servizio di assistenza per la postazione di lavoro, nonché di fornitura di materiale di consumo informatico, si individua la ditta VENEZIA GENNARO idonea a fornire tale servizio e tali beni, indispensabili al corretto proseguimento delle attività lavorative e di ricerca che si svolgono in questo Dipartimento;

CONSIDERATO

che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi al presente procedimento;

RITENUTO

che, per acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00, non c'è l'obbligo di ricorso Me.PA., ex art. 1, comma 130, legge 145/2018;

- TENUTO CONTO** che, al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato e di valutare la platea dei potenziali affidatari, è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato, onde stimare la congruità del prezzo;
- VISTO** che, all'esito della predetta indagine esplorativa, si è potuto appurare che la ditta VENEZIA GENNARO può fornire il servizio ed i beni richiesti ad un prezzo pari ad € 349,00, Iva esclusa, ritenuto congruo dalla richiedente Responsabile scientifica;
- VISTA** l'offerta n. 14-FE del 28/04/2023, presentata dalla ditta VENEZIA GENNARO, dettagliata per articolo, quantità ed importo, dalla quale si evince che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 349,00, Iva esclusa;
- ACCERTATO** che tale fornitura non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del D.P.C.M. 24 dicembre 2015;
- CONSIDERATO** che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo;
- DATO ATTO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché dei principi di cui agli artt. 34 e 42 del D.Lgs. 50/2016;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente procedimento, per un importo di € 349,00, Iva esclusa, che graverà sul fondo PATG.DonofrioN.STUPORANIMA; *budget* CC24149 "Servizi per la postazioni di lavoro e relativa manutenzione"; *budget* CC22103 "Materiale di consumo informatico", la cui responsabile è la prof.ssa Nunzia D'ONOFRIO;
- ACCERTATO** il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'acquisizione del D.U.R.C., l'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'A.N.AC.;
- CONSIDERATO** che il buono d'ordine alla ditta VENEZIA GENNARO sarà generato per il tramite della procedura di contabilità in uso in Ateneo, a seguito e nel rispetto di quanto riportato nel presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021, l'affidamento diretto alla ditta VENEZIA GENNARO, del servizio di assistenza per postazione di lavoro e per la fornitura di materiale di consumo informatico, per un importo pari ad € 349,00, Iva esclusa;
- 2) di far gravare la spesa complessiva di € 349,00, Iva esclusa, sul fondo PATG.DonofrioN.STUPORANIMA;
- 3) di nominare responsabile dell'esecuzione del contratto la prof.ssa Nunzia D'ONOFRIO, di cui si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 4) di dare atto che il R.U.P. è il S.A.D. del Dipartimento di Medicina di Precisione, dott. Giacomo NATELLA, di cui si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 5) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

6) in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32 della legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, la presente è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel proprio sito web "Amministrazione Trasparente".

Francesco M. M. M.

Napoli, lì 19 maggio 2023

Il Direttore
(Prof. Ferdinando DE VITA)

Ferdinando De Vita

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e astensione.

Il sottoscritto **Giacomo Natella**, nato a **Salerno** il **06/04/1969**, in servizio presso l'**Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"**, in qualità di **Segretario Amministrativo**, ai fini dell'assunzione dell'incarico di **R.U.P.**, nell'ambito della procedura di gara di cui all'ordine n. 146 del 22/05/2023; ditta VENEZIA GENNARO; C.I.G. Z763B42A2D - C.U.P. C75E22000460001, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del secondo libro del Codice penale (reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II, Titolo II del secondo libro del Codice penale (reati dei privati contro la P.A.);
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata, all'esito della presa visione dell'elenco dei concorrenti;

b) di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel sopraindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6-bis legge 241/90 e ss.mm.ii., art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 42 D.Lgs. 50/2016;

c) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alla normativa soprarichiamata, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'ente, nonché dall'astenersi dall'incarico assunto.

DICHIARA ALTRESI'

d) di non avere svolto nell'anno precedente alla partecipazione alla procedura nessuna attività professionale e/o lavorativa con l'impresa partecipante alla procedura;

e) di non avere/avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con l'impresa partecipante alla procedura;

f) che né parenti, né affini entro il secondo grado, coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti con l'impresa partecipante alla procedura, ovvero con organismi dalla stessa a vario titolo partecipati.

Dott. Giacomo NATELLA
